

Fondazione "Villaggio dei Ragazzi-don Salvatore d'Angelo" Maddaloni (CE)

Regolamento di Istituto -Parte I-

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/02/2026)

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina la vita della comunità scolastica nel rispetto dei principi della Costituzione, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 e successive modifiche) e della normativa vigente.

Art. 2 – Comunità scolastica

La scuola è una comunità educativa composta da studenti, docenti, personale ATA, Coordinatore Didattico (C.D.) e famiglie fondata sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

Art. 3 – Diritti degli studenti

Gli studenti hanno diritto a:

- una formazione culturale e professionale qualificata;
- al rispetto della propria persona e delle proprie convinzioni;
- una valutazione trasparente e motivata;
- partecipare attivamente alla vita scolastica;
- un ambiente sicuro e accogliente.

Art. 4 – Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- rispettare persone, ambienti e beni della scuola;
- mantenere un comportamento corretto e responsabile;
- assolvere agli impegni di studio;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

ORARIO E ASSENZE

Art. 5 – Orario scolastico

Orario di ingresso in Istituto

Gli allievi entrano nell'Istituto dalle ore 8.00 alle ore 8.10

E' tollerato il ritardo, non abituale e per forza maggiore, degli allievi non residenti in Maddaloni secondo la seguente procedura.

Ritardo del singolo allievo: viene monitorato ed eventualmente giustificato dal docente della prima ora. Ritardi ripetuti vengono posti, da parte del Coordinatore della classe, all'attenzione dell'Ufficio del Coordinatore Didattico per l'attivazione della famiglia dell'allievo.

Ritardo di gruppo: gli allievi in ritardo non entrano in Istituto finché non viene accertato la causa del ritardo.

Uscita anticipata

Le uscite anticipate sono ammesse solo per motivi documentati e sono consentite solo se un genitore prende in consegna l'allievo.

Art. 6 – Assenze e giustificazioni

Le assenze devono essere giustificate tramite registro elettronico.

Monitoraggio delle assenze

I genitori accedono al registro elettronico con credenziali fornite dalla Segreteria. Questo consente alla famiglia di verificare puntualmente i dati relativi alla frequenza, al profitto, alle giustificazioni. Per tutti gli studenti è richiesta la giustificazione da parte dei genitori da trasmettere tramite registro elettronico.

Il docente in servizio alla prima ora annota sul registro cartaceo di classe e sulla piattaforma ARGO l'avvenuta giustificazione.

Le assenze e la mancata giustificazione incidono sulla valutazione del comportamento e quindi sul voto di condotta.

Il coordinatore di classe dopo assenze consecutive o dubbie si mette in comunicazione con la famiglia.

COMPORTAMENTO E DISCIPLINA

Agli studenti è richiesto un comportamento corretto durante le lezioni, negli spazi comuni e durante le attività extracurricolari.

Art. 7 – Uso di dispositivi elettronici

L'uso di telefoni cellulari e dispositivi elettronici è regolato dalle disposizioni interne e consentito solo per fini didattici se autorizzato esplicitamente dal docente.

Durante le lezioni è vietato l'uso di telefoni cellulari.

Lo studente che disattende questa norma deve essere allontanato dall'aula e affidato all'ufficio del Coordinatore Didattico che provvede a sospenderlo dalle lezioni del giorno affidandolo ai genitori. Scorrettezze gravi sono immediatamente comunicate al C.D.

Art. 8 – Cura degli ambienti scolastici

Gli studenti sono responsabili della cura degli ambienti e dei materiali scolastici. Eventuali danni comportano responsabilità individuale o collettiva.

Gli allievi hanno il diritto di essere accolti in Istituto pulito e decoroso.

Il rappresentante di classe comunica, tempestivamente, al C.D. ogni eventuale carenza.

Gli allievi prendono posto in aula secondo la piantina allegata al registro di classe.

Ogni allievo è responsabile dei danni che provoca alle cose.

L'intera classe è responsabile dei danni di cui non si accerta l'autore.

Art.9 - La divisa sociale

L'abbigliamento decoroso e la cura della persona sono doveri dell'allievo sui quali questa scuola è tenuta a vigilare.

L'allievo si impegna ad accettare ed a mettere in pratica senza riserve i suggerimenti che gli verranno impartiti al riguardo.

A tutti gli allievi è fatto obbligo di indossare la divisa sociale e a tale obbligo non si ammette deroga.

La divisa è composta da: pantalone, maglioncino, camicia bianca, cravatta e scarpe completamente nere. Difformità sono annotate nel registro elettronico e comunicate alla famiglia affinché si provveda. La mancanza determina ricaduta negativa sul voto di condotta.

Art.10- Comportamento in aula

Gli allievi sono tenuti ad un comportamento corretto sia in aula che negli altri locali dell'istituto, a rispettare tutti gli operatori scolastici, indipendentemente dalle funzioni svolte:

si alzano in piedi ogni volta che in aula entra un docente;

si siedono solo quando sono autorizzati a farlo;

siedono in modo corretto;



Dr. A. 26/09/2026

non gettano carte per terra;

non sporcano i banchi e le pareti.

Il comportamento scorretto in aula, se ripetuto, è punito con l'allontanamento dalla lezione disposto dal docente che annota il provvedimento nel registro elettronico ARGO.

Uscita dall'aula durante le lezioni

Gli allievi possono chiedere ed ottenere, a giudizio dell'insegnante, il permesso di uscita temporanea dall'aula.

Per ogni classe è concesso il permesso ad un solo allievo per volta.

Il permesso non è concesso in corrispondenza della fine della lezione.

All'inizio di ogni ora di lezione tutti gli allievi devono essere in aula.

Eventuali inadempienze sono annotate nel registro elettronico ARGO.

Uscita dall'aula per la mensa e per il termine delle lezioni

L'uscita avviene solo ed unicamente quando la classe è autorizzata a farlo.

Le classi escono secondo un ordine prestabilito con la collaborazione dei rappresentanti di classe e seguendo il percorso prescritto dal Documento Valutazione Rischi.

Uscita dall'aula per le esercitazioni di laboratorio e per le lezioni di Scienze Motorie

La classe esce e rientra accompagnata dal docente.

Nessun allievo può rimanere in aula durante le ore di Scienze Motorie.

Il rappresentante di classe ha la chiave dell'aula e ne cura la chiusura.

Servizio Mensa e Bar Didattico

Gli allievi possono usufruire della mensa e del bar didattico previa prenotazione.

Religione Cattolica

L'attività della Fondazione Villaggio dei Ragazzi "don Salvatore d'Angelo" è ispirata ai principi fondamentali e ai valori della Religione Cattolica.

L'insegnamento della Religione Cattolica, pur non essendo obbligatorio, è consigliato al fine di consentire la conoscenza della cultura cattolica e delle altre confessioni nell'ambito di un dialogo costruttivo.

Valutazione della condotta

In base alla normativa vigente, la valutazione del comportamento è parte integrante del percorso scolastico:

- Un voto di condotta basso può influire sulla promozione alla classe successiva o sull'ammissione all'esame di maturità. Un voto di condotta inferiore a 6 può comportare la non ammissione o attività integrative obbligatorie.

La valutazione della condotta contribuisce alla formazione complessiva dello studente e al suo percorso educativo.

PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

Art.11 -Organi collegiali

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è formato come prescritto dall'art.5 del T.U. 16.4.1994n°297 e successive modifiche.

Fanno parte del Consiglio di Classe due allievi eletti dall'assemblea di Classe.

Dello stesso consiglio fanno parte due genitori eletti dall'assemblea dei genitori della classe.



DA 14 20/02/2026

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è formato come prescritto dall'art.8 del T.U. 16.4.1994n°297 e successive modifiche.

Il consiglio, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante nelle seguenti materie:

- a) adozione del regolamento interno dell'Istituto;
- b) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- c) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, con particolare riguardo alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

Il Consiglio è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 rappresentanti dei genitori, 4 rappresentanti degli allievi, dal C.D.

Il Consiglio è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Le elezioni dei componenti avvengono secondo la prescrizione degli articoli 15, 31, 32 del T.U. 16.4.1994n°297 e successive modifiche.

Le assemblee di classe

Le assemblee di classe si tengono secondo le modalità fissate dall'art.13 del T.U. 16.4.1994n°297 e successive modifiche.

Ad inizio di ogni anno scolastico l'assemblea elegge i due rappresentanti di classe.

L'assemblea di classe può essere convocata non più di una volta al mese e deve essere concordata, per quanto riguarda data e ora, col docente Coordinatore della classe.

La richiesta di convocazione, da inoltrare al preside, deve indicare l'ordine del giorno (odg).

Al termine dell'assemblea deve essere redatto un verbale, firmato dal presidente dell'assemblea (uno dei due rappresentanti di classe) e dal Segretario (l'altro rappresentante di classe), che va consegnato in presidenza per eventuali adempimenti di competenza.

Tutti i rappresentanti di classe costituiscono il Comitato Studentesco che formula proposte ed esprime pareri sulla attività svolta in Istituto.

L'assemblea d' Istituto

Le assemblee si tengono secondo le modalità fissate dall'art.13 del T.U. 16.4.1994n°297 e successive modifiche.

Vengono richieste dal Comitato Studentesco ed autorizzate dal C.D..

La richiesta scritta deve riportare l'odg.

L'assemblea si insedia sotto la presidenza temporanea di un componente del Comitato Studentesco e elegge il Presidente che designa il Segretario verbalizzante.

Al termine dell'assemblea deve essere redatto un verbale, firmato dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario, che va consegnato in presidenza per eventuali adempimenti di competenza.

Art.12 -Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi d'istruzione e le visite guidate si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa, sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Per la realizzazione pratica è necessario seguire la procedura a tal fine prevista.

PROCEDURA PRESCRITTA

- Programmazione generale di inizio anno da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.
- Delibera specifica del consiglio di classe con la presenza della componente genitori e allievi con specificazione di:
 - A) docente referente;
 - B) destinazione;
 - C) docenti accompagnatori.



BA 7A 29/02/2026

A CURA DEL SGA

- Determinazione costi, preventivi;
- Lettera di incarico ai docenti accompagnatori;
- Eventuale stipula di polizze integrative.

A CURA DEL DOCENTE REFERENTE:

- programma dettagliato;
- autorizzazione dei genitori con riferimento al programma;
- prenotazioni presso enti di destinazione;
- elenchi firmati e timbrati per adempimenti vari.

SANZIONI

Art.13 - SANZIONI PER INDISCIPLINA O COMPORTAMENTI SCORRETTI

Le sanzioni sono regolate da una combinazione di normativa nazionale (in particolare lo *Statuto delle studentesse e degli studenti* – DPR 249/1998, recentemente aggiornato dal DPR 134/2025) e dal Regolamento d'Istituto di questa scuola.

Principio generale

Tutte le sanzioni hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità.

Per quanto possibile, si fa ricorso alla sanzione riparativa, ossia ci si concentra sulla riparazione del danno e sulla responsabilità.

Tipologia delle sanzioni

1. Provvedimenti essenzialmente educativi corrispondenti ad infrazioni lievi

esempio: Parlare continuamente durante la lezione, usare il cellulare senza autorizzazione, arrivare spesso in ritardo, non giustificazione delle assenze, non svolgere i compiti in modo sistematico, uscire dall'aula senza permesso ecc

Queste sanzioni sono finalizzate soprattutto alla correzione del comportamento e al recupero educativo:

- Richiamo verbale.
- Avvertimento scritto o nota disciplinare con annotazione nel registro elettronico ARGO e personale.
- Comunicazione alla famiglia.
- Attività di approfondimento o utili alla comunità scolastica/sociale.

Queste misure possono essere irrogate da docenti, dal Coordinatore della Classe o dal C.D.

2. Sospensione temporanea per infrazioni di media gravità

esempio: Disturbo sistematico delle lezioni, linguaggio offensivo verso compagni o docenti, mancato rispetto delle regole scolastiche, uso improprio dei social per prendere in giro compagni e senza compiere reati ecc.

Per infrazioni più gravi o reiterate possono essere applicate sospensioni, di durata variabile a seconda della gravità:

- Sospensione fino a 2 giorni (attività di riflessione sulle conseguenze del comportamento).
- Sospensioni superiori a 2 giorni (svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate).
- L'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni è previsto solo per gli allievi che hanno assolto l'obbligo scolastico.

Queste sanzioni sono decise, in funzione della gravità, dal C.D. o dal Consiglio di Classe e mirano a interrompere comportamenti che compromettono la convivenza o la sicurezza scolastica.



20/02/2026
DeA

3. Sanzioni gravi che mettono a rischio la convivenza o la sicurezza

esempio: Atti di bullismo o cyberbullismo, minacce o offese gravi a docenti o personale, danneggiamento intenzionale di strutture o materiali scolastici, falsificazione di firme, documenti ecc

Per comportamenti di estrema gravità o reiterati nonostante l'applicazione delle misure precedenti:

- Allontanamento per oltre 15 giorni.
- Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
- Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di maturità.

Queste sanzioni sono irrogate dal Consiglio di Istituto, rappresentano l'estremo livello disciplinare e sono applicate solo dopo una procedura che garantisce la partecipazione al procedimento dello studente e della sua famiglia o di chi esercita la patria potestà.

4. Sanzioni non scolastiche

Oltre alle sanzioni scolastiche, comportamenti violenti o aggressivi verso compagni, docenti o personale scolastico, spaccio o consumo di sostanze stupefacenti, gravi atti di vandalismo, reati vari commessi all'interno della scuola, recidiva nonostante precedenti sanzioni, non sono solo motivo di sanzioni disciplinari ma possono configurare reati con conseguenze penali e civili e sono soggetti alle sanzioni previste dalla legge vigente.

Comunicazione con le famiglie

La scuola comunica con i genitori:

A mezzo della piattaforma ARGO;

A mezzo telefono nel caso ciò sia praticamente possibile;

A mezzo comunicazione scritta affidata all'allievo che riconsegna copia della comunicazione firmata dal genitore.

I genitori comunicano con l'Istituto

A mezzo telefono, utilizzando il numero 0823-207384 207389

Attraverso e-Mail agli indirizzi:

ititsegreteria@villaggiodeiragazzi.it

itasegreteria@villaggiodeiragazzi.it

ipsarvillaggio@virgilio.it

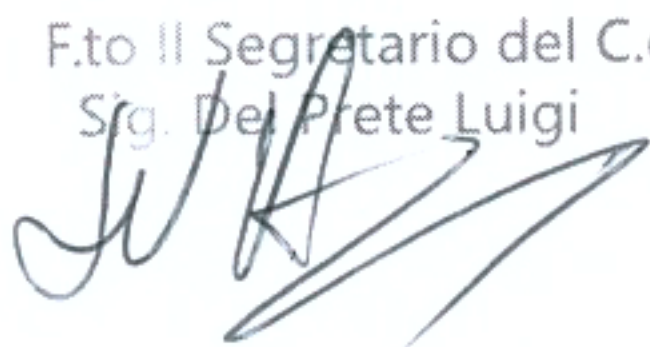
linguisticovillaggio@virgilio.it

itasegreteria@pec.villaggiodeiragazzi.it

Recandosi in Istituto, senza alcuna restrizione di giorno o di orario, durante il normale funzionamento della scuola.

Per il colloquio con i docenti utilizzare, preferibilmente, l'orario predisposto.

F.to Il Segretario del C.d.I.
Sig. Del Prete Luigi



F.to Il Presidente del C.d.I.
Sig. Simmaco Viggiano

